

Il super Padova torna a Masnago per stupire

Pubblicato: Giovedì 13 Ottobre 2011

Non c'è più il giustiziere del Varese, ma il Padova è comunque un'autentica corazzata. El Shaarawy, dopo aver castigato i biancorossi di Sannino, eliminandoli [nel pirotecnico 3-3 della semifinale playoff](#), è partito verso il Milan in cerca di glorie maggiori. **Il direttore sportivo dei veneti Rino Foschi è però riuscito a costruire una rosa più che competitiva:** tante cessioni remunerative, **tantissimi acquisti di livello**, capaci di far fare ai rossocrociati l'ambito salto di qualità che [il presidente/ultrà Cestaro](#) (foto sotto) attende da qualche anno. **La classifica premia gli sforzi della dirigenza patavina:** secondo posto a tre lunghezze dal lanciatissimo Torino, belle prestazioni (ultima in ordine di tempo la [vittoria per 2-1 sul Brescia firmata dal folletto Cutolo](#)).



In panchina c'è una delle scelte più azzeccate dello staff del Padova: Alessandro Dal Canto, catapultato in prima squadra alla fine dello scorso campionato e confermato in questa stagione. **La rosa a sua disposizione è ricca e ampia, una delle migliori della categoria:** in porta è stato ripescato con ottimi risultati **Pelizzoli**, estremo difensore ancora giovane, ma reduce da qualche annata di stenti. Il suo inizio è stato sfolgorante, ma **si è fatto male contro il Modena** (lesione parziale del tendine del retto femorale della gamba destra) e dovrà star fuori ancora qualche tempo; **al suo posto c'è un giovanissimo che dà già buon affidamento: Mattia Perin**, classe 1992, scuola Genoa, considerato uno dei più promettenti portieri dell'ultima generazione. In difesa non ci sarà Trevisan, operato ad un polpaccio. **Legati e Renzetti sulle fasce sono due sicurezze** (Franco è l'alternativa), **in mezzo Portin, Schiavi e Donati** (tornato dall'Under 21) danno sicurezza; a centrocampo sono arrivati **due uomini che in serie B fanno la differenza: Marcolini e Milanetto**, rispettivamente da Chievo e Genoa, che si uniscono all'esperto **Italiano**, a **Bovo**, **Cuffa** e **l'ex Varese Osuji**, per il momento relegato ai margini dell'11 titolare; in avanti con **Succi ancora in fase di ripresa** dal brutto infortunio che l'ha tenuto fuori nell'ultima fase dello scorso campionato, è **arrivato Cacia**, punta che nella serie cadetta ha sempre segnato valanghe di gol. Non solo lui però: ci sono infatti **anche Ruopolo**, tornato decisivo dopo un anno così e così. **Sulle fasce** le scelte sono tante e di qualità assoluta: **il baby Drame**, già oggetto del desiderio di mezza Europa; **Cutolo**, **folletto imprendibile** quando parte palla al piede; **Lazarevic**, **dribblomane** che con Dal Canto sta imparando ad essere più educato tatticamente.

Il giovane mister dei veneti fa giocare i suoi con un aggressivo 4-3-3, molto simile a quello



proposto nella scorsa stagione. **Al posto di El Shaarawy si alternano Drame, Cutolo e Lazarevic:** forse meno belli da vedere del faraone, ma tutti molto bravi tecnicamente e addirittura più efficaci sotto porta. Il francesino diciannovenne ha una forza fisica devastante, ancora non esplosa del tutto; il folletto ex Crotone coi piedi può inventarsi giocate in ogni frazione del match; lo sloveno salta l'uomo con una facilità estrema. **A centrocampo Bovo è l'uomo preposto a recuperare palloni,** con **Milanetto, Italiano o Marcolini** ad inventare giocate e lanci millimetrici, oltre che tiri da fuori area letali. In avanti **Cacia non ha bisogno di presentazioni:** ha posizione e senso del gol. Anche se non è al meglio può fare male, e tanto. Non dovesse farcela, occhio alla voglia di riemergere di Ruopolo, anch'egli dotato di un innato senso del gol. **In difesa l'unico punto debole è la non elevatissima velocità dei centrali:** se si gioca a palla bassa Schiavi, Donati o Portin possono andare in sofferenza, mentre **sulle palle alte non c'è gara.** I veneti sono solidissimi anche sulle fasce, con Legati molto più bravo a difendere grazie al suo recente passato da centrale puro. Scardinare questa macchina apparentemente senza difetti (o quasi) non sarà facile, anche se **l'esempio dell'Albinoleffe operaio di due settimane fa**(1-0 a Bergamo per i Fortunato boys) può aiutare e molto Maran e i suoi ragazzi.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it